



Club Federato



CIRCOLARE N. 03 APRILE 2023

Caro socio,

come da prospetto (v. circolare n. 7/2022), ti trasmettiamo di seguito il programma del **Raduno del mese di maggio 2023**, confidando nella tua gradita partecipazione.

A seguire, nella pagina dedicata alla Vita di Club troverai, come sempre, comunicazioni che meritano un'attenta lettura.

Presidente
DUZZI
Tiziana

V. Presidente
BUSTREO
Mario

Consigliere
e Segretario
BRUGNARO
Marina

Consigliere
e Tesoriere
BENESSO
Maurizio

Consigliere
e Commissario
Tecnico Auto
SECCAFIEN
Fabrizio

Consigliere
e Commissario
Tecnico Moto
PEZZATO
Amedeo

Consigliere
ZANETTE
Eugenio

Consigliere
FONTANA
Roberto

Consigliere
BELLARDO
Marco

Domenica 14 maggio 2023

“Zoo Valcorba: il Parco più bello del Nordest”

ore 8,30 Ritrovo dei partecipanti presso l’Azienda *“Pressofusione Bustreo”* del nostro vicepresidente *Mario Bustreo*, sita a **Vaccarino** (PD), in Via Padova Bassano n. 8. Iscrizioni e piccola colazione.

ore 9,00 Partenza, via autostrada A13, per **Pozzonovo** (PD) – Località Stroppare (uscita Boara-Rovigo Nord).

ore 10,30 Arrivo allo **Zoo Parco Valcorba** - Parcheggio in area riservata e visita libera, immergendosi nella natura selvaggia di un Parco faunistico che ospita 82 specie e 340 animali provenienti da ogni angolo del pianeta, molti dei quali in pericolo di estinzione, ospitati in aree naturali realizzate, secondo le loro specifiche esigenze, su 20 ettari di parco con circa 20.000 alberi.

ore 12,30 Partenza per **San Martino di Venezze** e pranzo in un Agriturismo immerso nella campagna rodigina.

Il Raduno è aperto a Soci, amici e simpatizzanti, con qualsiasi modello di auto d’epoca.

La quota di partecipazione è di € 50,00 a persona.

Per motivi organizzativi la prenotazione è obbligatoria, pena la non partecipazione

entro sabato 6 maggio 2023

FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

telefonando in sede dopo le 20.30 al n. 0422 /739127

Via Verdi, 35 31050 BADOERE DI MORGANO (TV) tel 0422 739127

c.f. 94068800260 sito/e-mail: tcsm.autostoriche@virgilio.it <https://topolinoclubsanmarco.it/>



Club Federato



VITA DI CLUB

- 1) Come avrete notato, la prenotazione del prossimo Raduno allo Zoo Parco di Valcorba è subordinata al numero di posti disponibili (70 in totale), per cui la data di termine fissata al 6 maggio è puramente indicativa e le iscrizioni potrebbero essere chiuse anticipatamente per mancanza di posti a disposizione.

Questo problema è sorto anche per il precedente Raduno del 16 aprile, che disponeva di 80 posti, come ribadito durante il pranzo del 26 marzo a Mira.

Purtroppo nella circolare, per una svista, non era stato scritto che il Raduno era a numero chiuso, per cui un cospicuo numero di soci non è riuscito a prenotare per tempo.

Scusandoci per questo imperdonabile errore, vogliamo precisare che siamo costretti, nostro malgrado, ad applicare lo sbarramento dei posti disponibili nei casi in cui ce lo impongano le strutture che ci ospitano (ristoranti, musei, imbarcazioni,...).

Vi rinnoviamo pertanto l'invito a prenotare per tempo i Raduni a cui siete interessati, in modo da evitare spiacevoli inconvenienti, deludendo le vostre aspettative.

- 2) Si comunica che il Raduno del mese di giugno (*Padova e le vie d'acqua*) è **stato anticipato dal 18 all'11 giugno**, per problemi di disponibilità dell'imbarcazione sulla quale verrà effettuata la visita lungo i canali di Padova.

Anche per questo Raduno la disponibilità di posti è limitata.

Il programma è in via di definizione e vi verrà inviato al più presto.

- 3) Per quanto riguarda l'annuale Raduno di tre giorni riservato alle Topolino, nonostante il nostro socio Andrea ci stia lavorando da mesi, non è riuscito a concludere con Asiago, in quanto a settembre ben due week end sono occupati dalla manifestazione 'Made in Malga' e non ci sono strutture disponibili ad ospitarci.

Pertanto il Direttivo, nella seduta del 5 aprile u.s., ha deliberato all'unanimità di mantenere la data del 1-2-3 settembre, ma di spostare la destinazione in Carnia.

Non appena il programma sarà pronto vi verrà comunicato.

- 4) Si porta a conoscenza dei Soci che sabato 15 aprile il Presidente ed il Vice Presidente del nostro Club hanno partecipato all'Assemblea Annuale dei Delegati ASI, svoltasi a Torino con la rappresentanza di 269 sui 288 Club Federati di tutta Italia, e che Alberto Scuro è stato rieletto presidente dell'Automotoclub Storico Italiano per il quadriennio 2023-2026.

Si ricorda ai Soci che avessero problemi con le circolari via mail o via posta, di farlo presente alla segreteria.

Si fa presente che l'incontro mensile aperto ai Soci si terrà giovedì 11 maggio

(2° giovedì del mese)

Si allegano infine le relazioni sui **Raduni di Mirano** (26 marzo) e di **Breganze** (16 aprile).

Via Verdi, 35 31050 BADOERE DI MORGANO (TV) tel 0422 739127

c.f. 94068800260 sito/e-mail: tcsm.autostoriche@virgilio.it <https://topolinoclubsanmarco.it/>

DOMENICA 26 MARZO 2023

'DA MIRANO ALLA RIVIERA DEL BRENTA'

Con l'inizio della stagione primaverile, quale migliore scenario poteva accompagnare la seconda uscita delle nostre pregiate auto d'epoca, se non i parchi, i fiumi e le prestigiose ville venete che caratterizzano Mirano e la Riviera del Brenta?

Ma prima di addentrarci nella storia e nella cultura di cui sono permeati questi luoghi, grazie soprattutto alla presenza per quasi 400 anni della Repubblica di Venezia, ci diamo appuntamento alle porte di Mirano per le iscrizioni ed il benvenuto.

Come di consuetudine, le uscite del Club San Marco perseguono tre obiettivi: l'**aggregazione** fra appassionati delle auto d'epoca, la **scoperta/approfondimento** di siti interessanti dal punto di vista storico-culturale-paesaggistico e la **conoscenza** di realtà produttive di eccellenza del nostro territorio.

Oggi, per riunire gli equipaggi e formalizzare l'iscrizione, siamo stati ospitati dall'azienda **Novello SRL**, tra le più importanti del comparto del mobile del nord est, che si occupa specificatamente di arredo bagno ed opera sia sul mercato italiano, con circa 400 punti vendita, sia su quello internazionale. Il titolare Gianfrancesco Novello ed i suoi tre figli ci hanno accolto in modo caloroso e, alla presenza anche del *Sindaco di Mirano*, hanno descritto la loro attività iniziata nel 1956, mettendosi poi a disposizione per una visita guidata all'azienda ed offrendoci un ricco buffet.

Con i saluti di commiato e la consegna del gagliardetto del Club, le auto sono partite alla volta del centro di **Mirano**, accompagnate dal Sindaco, che ha preso posto nella 'decapottabile' di Fabrizio.

Dopo aver parcheggiato nei posti a noi riservati, ci siamo divisi in due gruppi ed abbiamo iniziato la visita guidata di Mirano, città la cui storia risale al 31 a.C. (*Epoca Romana*) con il graticolato romano, di cui l'attuale impianto stradale ricalca le antiche geometrie. In *periodo Medievale*, sotto l'influenza di Padova, venne costruito un castello difensivo circondato da un fossato (un ramo minore del Muson), per cui inizialmente il centro di Mirano era un'isola. Il castello però fu distrutto nella prima metà del 1300 da Cangrande della Scala, in guerra contro Padova, mentre il fossato fu interrato alla fine del 1800 e fu realizzata Piazza Vittorio Emanuele II (ora Piazza Martiri della Libertà). Dal 1405, con la conquista di Padova da parte della Serenissima, Mirano e il suo territorio furono assoggettati alla *Repubblica di Venezia* fino alla sua caduta (1797). Il dominio veneziano portò un lungo periodo di pace, durante il quale Mirano raggiunse il suo massimo splendore. In quel periodo infatti fu realizzato il *Canale di Mirano* (Taglio Nuovo) un canale artificiale che l'ha resa un importante capolinea della navigazione fluviale veneziana.

I nobili veneziani poi costruirono una trentina di ville aristocratiche, immerse nel verde e costeggiate da canali d'acqua, tanto da attribuire a Mirano l'appellativo di '*Parco di Venezia*'.

La nostra visita guidata inizia dal cuore della città: *Piazza Martiri della Libertà* con la colonna ed il Leone di San Marco, ricostruiti e ricollocati al proprio posto nel 1903, dove si affacciano pregevoli edifici, tra i quali spiccano *Palazzo Fanti* e *Villa Corner-Renier*, ora sede municipale e dietro la quale si apre il *Parco della Rimembranza*.

Seguendo il percorso del fiume Muson, all'interno del centro storico, entriamo nel parco della seicentesca *Villa Belvedere* (ora sede degli uffici tecnici comunali) con annessa barchessa (ora teatro comunale). Di fronte alla villa si erge il suggestivo complesso architettonico del *Castelletto* e delle *grotte del Belvedere*, costruiti dal nobile veneziano Vincenzo Paolo Barzizza. Il parco di villa Belvedere, impreziosito da una ricchissima varietà di piante ed alberi, è collegato da un ponte con quello della seicentesca *Villa Morosini* (già sede della biblioteca comunale), molto elegante e ricercata, pur nelle sue modeste dimensioni, con una barchessa adibita a sede di mostre e manifestazioni culturali. Passando per piazza delle Erbe (sede dell'antico mercato) si arriva ai *Molini di Sotto*, un opificio ottocentesco che si specchia su di un ampio bacino formato dal fiume Muson, un tempo scalo per i commerci con Venezia.

La nostra visita quindi si conclude nel *Duomo* cinquecentesco dedicato a San Michele Arcangelo, che ospita un capolavoro di Giambattista Tiepolo e, sul soffitto, un affresco del 'Giudizio universale' del pittore veneto Giovanni De Min.

Soddisfatti dalle bellezze di Mirano, ma con un leggero 'languorino', ci avviamo per il pranzo verso il **ristorante locanda 'Il Burchiello' a Mira** che, come dice il nome, è dotato di un pontile per l'approdo del Burchiello. Per arrivarci percorriamo parte della **Riviera del Brenta**, costeggiando appunto il Naviglio del Brenta (antico alveo naturale del fiume Brenta, che si dirama da quest'ultimo all'altezza di Stra, sfociando poi nella Laguna di Venezia presso Fusina). Essendo una zona di elevato valore storico-paesaggistico, per la presenza di numerose Ville Venete che si specchiano sull'acqua del canale, abbiamo potuto godere di altri indimenticabili panorami, prima di assaporare il gustoso pranzo a base, ovviamente, di pesce.

Anche per questa splendida giornata ricca di arte, storia e paesaggi mozzafiato, il ringraziamento va agli organizzatori ed, in particolare, agli istrionici Fabrizio e Mario ed all'infaticabile Loredana.

Alla prossima!

Marina & Marina

Via Verdi, 35 31050 BADOERE DI MORGANO (TV) tel 0422 739127

c.f. 94068800260 sito/e-mail: tcsm.autostoriche@virgilio.it <https://topolinoclubsanmarco.it/>

DOMENICA 16 APRILE 2023

'BREGANZE-LAVERDA, UN BINOMIO INSCINDIBILE DAL 1873'

Siamo alla terza uscita con le nostre auto d'epoca e dobbiamo riconoscere che la partecipazione in questo 2023 è veramente sorprendente!

Sarà l'effetto della post-pandemia, sarà l'interesse ed il fascino degli itinerari proposti, sarà il desiderio di passare una giornata in piacevole compagnia, sta di fatto che ogni Raduno è un successo, tanto da dover chiudere le prenotazioni anzitempo per esaurimento dei posti disponibili.

Quest'ultima uscita però ci ha piacevolmente sorpreso non solo per l'alto numero di equipaggi, ma soprattutto per la presenza di volti nuovi e per la giovane età di molti partecipanti.

A nostro avviso il richiamo forte per le giovani generazioni presenti è stata sicuramente la visita al Museo delle moto Laverda perché le due ruote, seppur datate, attirano giovani e meno giovani più delle quattro ruote... (parola di motociclista).

Ma partiamo dall'inizio...

Come di consueto, il ritrovo mattutino per le registrazioni ci ha portati in una rinomata Azienda del Territorio: **La Meccanica Morellato S.r.l.**, a **Carmignano di Brenta**, che costruisce macchine agricole ed è presente sul mercato italiano ed europeo da oltre 30 anni. Siamo stati accolti dai fratelli Morellato con i figli, in un ampio piazzale soleggiato, con le montagne che facevano da cornice ed un moderno stabilimento di 4000 mq, sulle cui vetrate si specchiavano i nostri gioiellini. La famiglia Morellato ha messo a disposizione un ricco buffet in un'atmosfera rilassante accompagnata dalla musica soffusa, nonché la visita guidata all'Azienda.

Dopo i ringraziamenti di rito e la consegna dei tagliandetti ai titolari ed al Vicesindaco presente, siamo partiti in ordinata fila indiana alla volta di **Breganze**, paese che sorge nella pedemontana vicentina, diviso a metà tra collina e pianura, alle falde dell'Altopiano di Asiago, per visitare il **Museo Moto Laverda**.

Breganze è sempre stata nel corso dei secoli un'importante zona di produzione agricola e di attività artigianale, dalla fine dell'Ottocento, poi, l'agricoltura e l'allevamento furono affiancate dallo sviluppo dell'industria e dell'artigianato. Fra le industrie sorte in questo secolo, la Ditta Pietro Laverda nasce nel 1873 ed inizia la produzione di attrezzi e macchine per l'agricoltura. Il figlio Francesco, nel 1943, progetta la prima motofalciatrice polivalente italiana e, nel 1947, il primo prototipo di motoleggera da 75 cc.

Dopo due anni venne quindi fondata la società **Moto Laverda Sas**, di cui Francesco è il presidente ed i fratelli soci. Viene in tal modo diversificata la produzione Laverda di Breganze e le moto cominciarono a riscuotere un notevole successo, prima nella gamma ciclomotori e scooter e poi, verso la fine degli anni '60, nelle moto di cilindrata più elevata. L'apice del successo fu raggiunto negli anni '70 con la Laverda 750, esportata in tutto il mondo e, qualche anno dopo, arrivò la mitica Laverda 1000.

L'azienda fu definitivamente chiusa negli anni '90, il marchio dapprima viene mantenuto da alcuni ex operai che tentarono di mantenere in vita il prestigioso passato con alcuni nuovi modelli, poi venduto alla 'Aprilia' ora 'Piaggio'.

Tutta la storia, qui riassunta brevemente, delle moto Laverda è racchiusa nel **Museo Moto Laverda**, creato nel 2022 da Werner Ricciolini, imprenditore della zona e grande appassionato del marchio, che ha rilevato tutta la collezione olandese dello scomparso Cor Dees, aggiungendo molti pezzi di sua proprietà.

Il museo, che si trova in centro a Breganze in una fabbrica dismessa, con l'insegna originale Laverda, ospita in due grandi sale oltre 100 esemplari di motociclette costruite tra il 1948 ed il 2000, con più di mezzo secolo di storia raccontata, appunto, da moto, fotografie, oggetti, testimonianze e documentazioni.

Questo museo, però, oltre a raccontare un'azienda che ha fatto la storia locale, emana tutto l'amore, il rispetto e la cura che le persone che lo gestiscono (titolare ed ex operai Laverda) hanno nei confronti di questo pezzo di storia della moto.

Dopo aver salutato e ringraziato il proprietario del Museo, lasciando il nostro tagliandetto, che confidiamo prenda posto accanto agli altri preziosi cimeli, ci siamo inerpicati sulle colline della Pedemontana per raggiungere **Fara Vicentino**, dove ci aspettava con un lauto pranzo la Locanda **'La Frasca a Marchesante'**.

Appena scesi dalle auto l'impressione è stata di essere arrivati in un altro museo, con cimeli collocati in ogni dove, di ogni tipo e di ogni provenienza, compresi parecchi modelli di moto d'epoca, rigorosamente Laverda!

Anche per questa interessante e piacevole giornata ringraziamo gli organizzatori e, come sempre... alla prossima!

Marina & Marina

Via Verdi, 35 31050 BADOERE DI MORGANO (TV) tel 0422 739127

c.f. 94068800260 sito/e-mail: tcsm.autostoriche@virgilio.it <https://topolinoclubsanmarco.it/>